

VareseNews

Marelli: “Gli aumenti sono dati di fatto non giustificabili”

Pubblicato: Sabato 31 Marzo 2007

Riceviamo e pubblichiamo

Confesso che questa polemica concernente l'aumento delle indennità di carica degli amministratori di Cavarina con Premezzo non mi appassiona. In ogni caso, dopo aver letto il secondo attacco portato dal Sindaco ai Consiglieri Comunali della minoranza, mi è impossibile non rispondere.

Noi consiglieri di minoranza veniamo accusati di scorrettezza per avere creato una “correlazione” tra l'aumento dell'addizionale Irpef e il raddoppio dei compensi degli amministratori comunali. Francamente non vedo dove stia la scorrettezza: a mio parere è già in sé poco etico che un'amministrazione comunale si raddoppi le indennità di carica, lo è ancor di più in un contesto nel quale vengono richiesti sacrifici ai cittadini con aumenti delle imposte locali. In altre parole delle due l'una: o il Comune di Cavarina con Premezzo ritiene di avere entrate abbondanti e si concede il “lusso” di aumenti del 150% le indennità di carica degli assessori, oppure si trova in difficoltà ed è costretto a chiedere sacrifici ai cittadini del Paese. In questo caso, a mio parere, è scorretto politicamente porre in essere aumenti dei compensi di questo tenore.

Noi consiglieri di minoranza veniamo accusati di non tener conto del fatto che il Comune di Cavarina con Premezzo abbia superato la soglia dei 5000 abitanti (ora infatti siamo giunti a “ben” 5.200 circa). Questa accusa che ci viene rivolta è francamente è debolissima. Infatti, se un Comune raddoppia i propri abitanti può al limite pensare di raddoppiare le indennità di carica degli assessori, ma se un comune in un anno aumenta i residenti di 100 unità o poco più, è francamente difficile sostenere che abbia senso logico il raddoppio degli emolumenti;

Noi consiglieri di minoranza veniamo accusati di non tener conto del fatto che Sindaco e assessori lavorano a tempo pieno. Ammesso che ciò sia vero e non ne sono sicuro, resta il fatto che questo argomento può forse avere un fondamento per il Sindaco, ma a mio parere non certo per gli assessori.

Noi consiglieri di minoranza veniamo accusati di avere usato toni da “scandalo”. Ciò non è affatto vero. Infatti il documento sottoscritto da tutti i 5 consiglieri di minoranza è molto pacato. A fare scandalo evidentemente sono le percentuali di aumento e non certo i toni della nostra lettera. A mio parere invece di difendere ad oltranza una decisione sbagliata, sarebbe stato meglio che la maggioranza dimostrasse maggiore umiltà ed ascoltasse anche il parere dell'opposizione. Quest'ultima tra l'altro non si sarebbe opposta ad un aumento equo dei compensi di Sindaco e Giunta, ma non poteva accettare aumenti nella misura approvata (circa: 20% per il Sindaco – 100% per il Vice Sindaco – e 150% per gli Assessori)

Infine si auspica almeno che questo aumento nel bilancio 2007 delle imposte locali e delle indennità non sia una semplice mossa nel solco della “vecchia politica”. A Cavarina con Premezzo infatti di andrà alle urne tra due anni: quest'anno l'amministrazione comunale ha approvato la stangata a carico dei cittadini, poi l'anno prossimo, cioè nell'imminenza della campagna elettorale, ascolteremo magari la Giunta spiegare che, nel bilancio 2008, le tasse locali restano immutate. Orbene, dopo la sequele di rincari nel bilancio 2007, si spera almeno che nel 2008 ai cittadini di Cavarina con Premezzo verrà “RISPARMIATA” la suddetta sceneggiata.

Claudio Marelli, consigliere Comunale a Cavarina con Premezzo

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

